

Kratèr. Quaderni di culture e tradizioni spirituali

III (2023)

(uscita prevista nel 2024/to be published in 2024)

Religioni e Imperi

**Il continuo intreccio fra spiritualità e potere temporale
nella storia dell'Eurasia, dal VI secolo a.C. fino ad oggi.**

a cura di

edited by

Alessandro Grossato



Per ragioni ancor oggi dibattute, l'«età assiale» è stata lo spazio temporale di emersione sia delle prime religioni universali, che dei primi cinque grandi imperi interculturali: persiano, macedone, indiano, cinese e romano. Quando i due momenti religioso e politico si identificavano, o quasi, mentre l'eccezione confermava la regola. Come dimostra il «gran rifiuto», sia del Buddha che di Cristo, di farsi sovrani universali. Regola confermata poi da Maometto, quando divenne il fondatore di una nuova religione, l'Islam, e del nucleo storico di un nuovo impero, il Califfato, e dove la prima era anche la Legge di quest'ultimo. Sia gli imperi d'Oriente che d'Occidente continueranno a tenersi aperti ad un alto grado di interconfessionalità. I Romani lo faranno anche in effigie, mentre i Mongoli solo dal vivo, entrambi sotto una grande cupola forata al centro, simbolo del cielo. Quella di pietra del Pantheon, a Roma, e quella di feltro, della *Ger* di Gengis Khan, a Karakorum.

For reasons that are still debated today, the 'Axial Age' was the temporal space of emergence of both the first universal religions and the first five great intercultural empires: Persian, Macedonian, Indian, Chinese and Roman. A time when the two moments of religion and politics identified themselves, or almost, while the exception confirmed the rule. As demonstrated by the 'great refusal' of both Buddha and Christ to become universal rulers. A rule later confirmed by Muhammad, when he became the founder of a new religion, Islam, and of the historical nucleus of a new empire, the Caliphate, where the former was also the latter's Law. Both Eastern and Western empires will continue to keep themselves open to a high degree of interconfessionality. The Romans will also do so in effigy, while the Mongols only in-person, both under a large dome with a central opening, a symbol of heaven. The stone one of the Pantheon, in Rome, and the felt one of Genghis Khan's *Ger*, in Karakorum.

Call for Papers

Dimensione di ogni contributo: 10-12.000 parole.

Data di consegna: entro il 30 giugno 2024.

Norme editoriali a seguire.

Length of paper: 10-12,000 words.

Deadline: by June 30, 2024.

Se desiderate partecipare al progetto con un articolo, inviatemi per cortesia un titolo di massima e una breve presentazione entro il 30 Settembre 2023.

If you are interested in contributing a paper, please send me a tentative title and a brief proposal by September 30st, 2023.

alessandro@grossato.eu

Norme editoriali / Editorial norms

Il testo originale va inviato in uno dei formati per elaboratori di testo, preferibilmente con estensione .doc/.docs/.odt.

Note:

Le note siano collocate a pie' di pagina.

Virgolette:

Virgolette doppie all'inglese (" ... ") per i testi riportati da libri (o riviste) già pubblicati; virgolette alte singole (' ...') per evidenziare determinati termini, proverbi, modi di dire; virgolette francesi, dette anche a sergente (« ...») per i discorsi diretti.

Citazioni bibliografiche:

Monografie: Autore (in Maiuscoletto), *Titolo e sottotitolo* (in corsivo), Editrice, Città, anno, pagine (abbreviazione "p." anche per più pagine). Es.: E. FUCHS, *L'etica protestante. Storia e fede*, Dehoniane, Bologna, 1994, p. 75-86.

Articoli in riviste: Autore (in Maiuscoletto), *Titolo e sottotitolo* (in corsivo), in *Rivista* (in corsivo), numero dell'annata (anno) pagine (abbreviazione "p." anche per più pagine). Es.: H. ROOT, *Il rapporto chiesa-stato da un punto di vista anglicano*, in *Studi Ecumenici*, 12 (1994) p. 77-97.

Per un testo già citato si riporti solo il cognome dell'autore, prime parole del titolo, pagine (abbreviazione "p." anche per più pagine). Es.: FUCHS, *Etica*, p. 73-75.

Alcune norme grafiche:

Abbreviazioni e sigle. Si usino le seguenti abbreviazioni e sigle: cfr.; ecc.; s; ss: (solo per 2 pagine o 2 versetti); si eviti l'uso di lb. (per indicare l'opera citata nella nota precedente); Id. (per indicare l'autore citato immediatamente prima); gli accenti sulla "e" sono sempre acuti, come su "perché", eccetto: è, cioè, e quasi tutti i nomi propri.